

Consiglio Superiore della Magistratura  
Formazione decentrata dei magistrati – distretto di Brescia  
Ordine degli avvocati di Mantova  
Ordine dei dottori commercialisti di Mantova  
Collegio dei ragionieri di Mantova



## Revocatorie di rimesse bancarie **FIDO S.B.F. E TRATTAMENTO DEI CONTI ANTICIPI**

**GIUSEPPE REBECCA**

Dottore Commercialista in Vicenza  
Partner Synergia Consulting Group

**Mantova, 22 ottobre 2004**

Teatro accademico del Bibiena

# Introduzione

## Oggetto dell'intervento

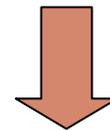
Il fido s.b.f. e il trattamento dei conti anticipi

## Obiettivo dell'intervento

- Analizzare, sotto l'aspetto tecnico, la gestione del rapporto con le banche
- Dimostrare che il fido s.b.f. o altri simili possono avere effetti diversi ai fini della revocatoria delle rimesse bancarie

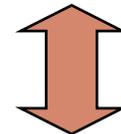
## Il fido s.b.f.

Con il fido per castelletto s.b.f. la banca si impegna ad accettare il foglio (ricevute bancarie) presentato dal cliente fino ad un certo limite massimo di importo (il castelletto)



non rappresenta somme messe a disposizione del cliente

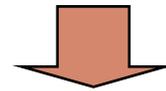
la banca anticipa il foglio presentato



rischio ridotto perché il foglio viene emesso, salvo comportamenti scorretti di ricorso abusivo al credito, a fronte di fatture per prestazioni o cessioni già effettuate

# Il fido per anticipi

può essere relativo a vendite effettuate in Italia o all'estero o misto



la banca anticipa parte (80% circa) dell'importo delle fatture emesse e presentate dal cliente

## 1) Anticipi per ordini

la banca anticipa parte (80% circa) dell'importo degli ordini presentate dal cliente

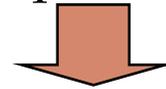
## 2) Fido per castelletto di sconto

come il fido s.b.f. solo che si è in presenza di sconto di effetti (tratte, pagherò)

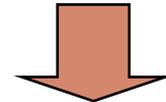
# Apertura di credito

art. 1842 c.c.

“la banca si obbliga a tenere a disposizione dell’altra parte una somma di denaro per un dato periodo di tempo”



**differenza con i fidi s.b.f.**



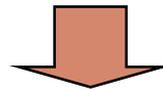
## **Cassazione 5/02/97 n. 1083**

“.. con il castelletto di sconto, a differenza di quanto avviene nell’apertura di credito, la banca non attribuisce facoltà di disporre immediatamente di danaro, ma si impegna ad accettare per lo sconto i titoli che l’affidatario gli presenterà, sicché il fido per lo sconto non può far ritenere coperto un c/c bancario..”

# Opponibilita' dei fidi

- 1) Il contratto di fido necessita della forma scritta (T.U.B. Dlgs 385 del 1993, art. 117)
- 2) Deve avere data certa

DATA CERTA



- A) vidimazione nei libri della banca successivamente all'affidamento
- B) autoprestazione

## Revoca di fatto del fido

Si evince la revoca di fatto del fido, tra l'altro, quando, pur in presenza di un fido capiente:

- 1) non ci sono più addebiti di assegni
- 2) ci sono addebiti solo in contemporanea a versamenti

## Non cumulabilità dei fidi

Non è ammissibile il cumulo dei fidi s.b.f. o anticipi in senso lato (Cass. 28/04/95 n. 4718, 20/03/99 n. 2589, 21/01/00 n. 656, 7/03/03 n. 3396)

### **Cass. 21/01/00 n. 656**

*“Il castelletto non costituisce apertura di credito, in quanto comporta soltanto l’impegno della banca ad accettare operazioni di sconto sino ad un certo importo.....”*

### **Tribunale di Mantova, 13/03/03**

*“Il castelletto di sconto anche ove abbia ad oggetto le c.d. anticipazioni s.b.f. non attribuisce al cliente la disponibilità di una somma di danaro, ma impegna la banca ad accettare per lo sconto, entro un ammontare predeterminato, i titoli, gli effetti le ricevute bancarie presentate dall’affidatario, sicché non è idoneo a coprire oltre il limite dell’apertura di credito il conto corrente bancario, neppure se il ricavato degli sconti e delle anticipazioni è destinato a confluire in quest’ultimo, in guisa da creare un collegamento tra le due linee di credito.”*

## Il fido mobile (o promiscuo)

Il fido mobile è un fido unico per cassa e s.b.f. il cui ammontare è in parte condizionato alla presentazione del foglio; la parte condizionata è mobile



Esempio di fido mobile



“Affidamento complessivo di 300.000 euro da utilizzare sul c/c n...., di cui 100.000 euro in modo incondizionato e 200.000 euro per l'importo corrispondente a quello dei crediti che avremo l'incarico di incassare....”

## Il fido mobile (o promiscuo)

**Tribunale di Napoli, 27/02/04**

*“L’affidamento su ricevute bancarie salvo buon fine non può essere considerato ai fini della copertura del conto corrente bancario, nemmeno se sia stato concesso sotto forma di fido mobile””*

## Gli insoluti - I

Solo quanto effettivamente incassato dalla banca si rende concretamente disponibile, ed è pertanto necessario sottrarre al totale degli effetti l'importo dei relativi insoluti. Solo il netto effettivamente incassato può essere considerato revocabile

### Tribunale di Napoli, 27/02/04

*“Il verificarsi del c.d. insoluto esclude la revocabilità dell'accredito in conto corrente dell'anticipazione dell'effetto cambiario non pagato.”*

## Gli insoluti - II

### Tribunale di Como, 21/11/03

*“Il curatore non può chiedere la revoca delle anticipazioni di effetti sul conto ordinario e dei relativi incassi annotati a credito del conto c.d. “di evidenza”, realizzando tale richiesta una doppia revocatoria degli stessi importi”*

*“Il verificarsi dei cc.dd. “insoluti” esclude la revocabilità degli accrediti in conto corrente degli effetti anticipati qualora risulti la conclusione di un contratto di anticipazione garantito da cessione pro solvendo degli effetti medesimi e la corrispondenza fra gli insoluti e i precedenti accrediti”*

## Gli insoluti - III

**Cass. 21/01/00 n. 656**

*“L’accredito in c/c non è disponibile se non dopo che il titolo è stato pagato, e in caso di mancato pagamento, l’addebito in c/c costituisce una mera operazione contabile di storno, non inquadrabile nella ipotesi della compensazione...”*

# Esemplificazione pratica di fido mobile - I

- fido complessivo per cassa di 300.000 euro
- di cui 100.000 euro fissi
- e 200.000 connessi agli effetti presentati
- disponibilità accrediti sbf concessa e contabilizzata alla scadenza degli effetti

DATA	VALUTA	DARE	AVERE	OPERAZIONE	SALDO
01/01/04	/	270.000		Saldo iniziale	-270.000
03/01/04	06/01/04		40.000	Maturazione SBF	-230.000
10/01/04	Presentazione Effetti in portafoglio per 100.000				
15/01/04	09/01/04	95.000		Addebito Assegno	-325.000
18/01/04	18/01/04		12.000	Versamento	-313.000
23/01/04	24/01/04		65.000	Maturazione SBF	-248.000
27/01/04	15/01/04	18.000		Effetti insoluti	-266.000

# Esemplificazione pratica di fido mobile - II

## Evidenziazione di saldi

DATA	VALUTA	SALDO	SBF Presentato	FIDO	SCOPERTO	REVOCABILE
01/01/04	/	-270.000	150.000	250.000	20.000	/
03/01/04	06/01/04	-230.000	110.000	210.000	20.000	20.000
10/01/04		-230.000	210.000	300.000	0	/
15/01/04	09/01/04	-325.000	210.000	300.000	25.000	/
18/01/04	18/01/04	-313.000	210.000	300.000	13.000	12.000
23/01/04	24/01/04	-248.000	145.000	245.000	3.000	13.000
27/01/04	15/01/04	-266.000	145.000	245.000	21.000	/

Il fido mobile comporta la necessità di ricalcolare continuamente l'ammontare esatto del fido dopo ogni operazione che riguarda gli effetti s.b.f.

## Variazione del fido

In mancanza di prova certa si può ipotizzare che il fido si riduca o aumenti alla fine della giornata.

Questi gli effetti:

<b>Variazione fido</b>	<b>Vantaggi per</b>
In caso di riduzione di fido	banca
In caso di aumento di fido	correntista

Qualora la variazione fosse applicata invece all'inizio della giornata, questi gli effetti:

<b>Variazione fido</b>	<b>Vantaggi per</b>
In caso di riduzione di fido	correntista
In caso di aumento di fido	banca

## Non cumulabilità-Considerazioni pratiche

### Fido s.b.f. con accredito immediato

In questo caso, se il conto non è scoperto o nei limiti del fido, il saldo del c/c migliora creando una disponibilità uguale ad un affidamento per cassa. Ne consegue che ove fossero cumulati i fidi la banca otterrebbe un doppio vantaggio. In presenza di scoperto l'accredito del foglio è chiaramente revocabile. Il cumulo dà fido costante, l'accredito di anticipazioni è revocabile.

### Fido s.b.f. con accredito alla scadenza

La banca cerca di sostenere che la sola consegna degli effetti ha avuto funzione di ampliamento del fido per cassa  
E' però necessario un contratto di fido mobile

La semplice concessione di fido s.b.f. non è in ogni caso cumulabile al fido di cassa

## La disponibilita' - Il foglio Modalità operative

Nella presentazione di foglio (sbf) si possono verificare 4 modalità operative:

1

Disponibilita' immediata con conto specifico

2

Disponibilita' immediata in un unico conto

3

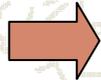
Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata

4

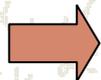
Disponibilita' differita con contabilizzazione alla scadenza

**1**

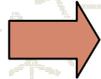
## Disponibilita' immediata con conto specifico



Nel conto sbf si addebitano gli importi delle ricevute presentate



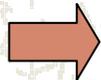
Nel conto ordinario si accreditano con valuta immediata i relativi importi



Gli interessi passivi si calcolano sul conto sbf dalla data di anticipazione alla scadenza del foglio ( piu' i giorni banca, ai fini degli interessi)



Gli insoluti riducono gli accrediti a monte oltre che il saldo disponibile al momento dell'addebito (Cassazione è contraria)



Nel conto sbf si accreditano gli importi delle ricevute al momento della scadenza, e così l'operazione si chiude

1

## Disponibilita' immediata con conto specifico Esemplificazione numerica - I (caso anno 1997, importi in lire)

### Estratto conto

Data	Valuta	Mov. Dare	Mov.. Avere	Operazione
31/07/97	/	50.443.157		Saldo iniziale
01/08/97	04/08/97		7.230.000	Versamento assegno
06/08/97	30/07/97	22.386.460		Effetti insoluti
09/08/97	06/08/97		35.547.500	Anticipo S.B.F.
10/08/97	31/07/97	6.875.380		Interessi e competenze
19/08/97	19/08/97		18.500.000	Bonifico
29/08/97	22/08/97	8.562.300		Assegno n. ...
10/09/97	31/08/97	14.685.750		Effetti insoluti
12/09/97	15/09/97		12.400.000	Versamento assegni
12/09/97	12/09/97	11.550.000		Assegno circolare
20/09/97	18/09/94		16.338.250	anticipo SBF
20/09/97	14/09/97	9.785.000		Assegno n. ...

1

## Disponibilita' immediata con conto specifico Esemplificazione numerica - II (caso anno 1997, importi in lire)

### Operazioni ordinate per data disponibile

DATA DISPONIB.	DARE	AVERE	SALDO DISPONIBILE
/	50.443.157		- 50.443.157
04/08/97 (V)		7.230.000	- 43.213.157
06/08/97 (V)		35.547.500	- 7.665.657
06/08/97 (C)	22.386.460		- 30.052.117
10/08/97 (C)	6.875.380		- 36.927.497
19/08/97 (C)		18.500.000	- 18.427.497
29/08/97 (C)	8.562.300		- 26.989.797
10/09/97 (C)	14.685.750		- 41.675.547
12/09/97 (C)	11.550.000		- 53.225.547
15/09/97 (V)		12.400.000	- 40.825.547
18/09/97 (V)		16.338.250	- 24.487.297
20/09/97 (C)	9.785.000		- 34.272.297

1

## Disponibilita' immediata con conto specifico Esemplificazione numerica - III

Note:

- operazioni in pari data: prima accrediti, dopo addebiti
- importo revocabile al netto insoluti
- fido cassa lire 35 milioni e s.b.f. 80 milioni di lire

DATA	SALDO DISPONIBILE	SCOPERTO	VERSAMENTO NETTO	IMPORTO REVOCABILE	TIPO OPERAZIONE
04/08/97	- 50.443.157	15.443.157	7.230.000	7.230.000	VE
06/08/97	- 43.213.157	8.213.157	20.861.750*	8.213.157	SBF netto
19/08/97	- 36.927.497	1.927.497	18.500.000	1.927.497	Bonifico
15/09/97	- 41.675.547	11.675.547	850.000**	850.000	VE/PR
18/09/97	- 40.825.547	5.825.547	16.338.250	5.825.547	SBF
		<b>Totale importi revocabili</b>		<b>23.506.201</b>	

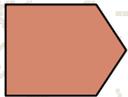
\* L'accredito s.b.f. viene ridotto del relativo insoluto (35.547.500 - 14.685.750)

\*\* Le due operazioni in data 15/09/97, pur avendo diverse date disponibili, sono di fatto collegate e vanno compensate (12.400.000 - 11.550.000)

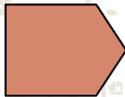
22

2

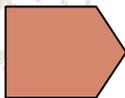
## Disponibilita' immediata in un unico conto



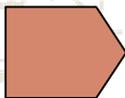
Non si utilizza conto di appoggio; c'è solo un conto unico



Accredito immediato sul c/c ordinario



Calcolo degli interessi passivi (con conteggi interni alla banca) e addebito sul c/c ordinario



Ai fini della revocatoria, stessa procedura per effetti insoluti e conteggi come caso precedente

3

## Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata (conto unico)



non c'è conto sbf



si accredita il c/c ordinario alla presentazione del foglio con valuta alla scadenza (più i giorni banca, ai fini degli interessi)



il conto corrente è coperto contabilmente ma scoperto per valuta



come saldo disponibile si fa riferimento alla valuta e non alla data contabile



gli insoluti hanno data valuta leggermente diversa da quella di accredito (per via dei giorni banca)



gli insoluti compensano gli accrediti

3

## Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata (conto unico) - I (Caso anno 1997, importi in lire)

### Estratto conto

DATA	VALUTA	MOVIMENTO DARE	MOVIMENTO AVERE	OPERAZIONE
30/06/97	/	70.230.635		Saldo contabile
15/07/97	31/08/97		38.460.000	Accredito effetti SBF
21/07/97	30/06/97	8.675.000		Effetti insoluti/protestati
21/07/97	30/06/97	65.650		Commissioni e spese effetti
26/07/97	26/07/97	18.500.000		Assegno Circolare
05/08/97	30/09/97		17.843.000	Accredito effetti SBF
23/08/97	23/08/97	15.000.000		Prelevamento
31/08/97	31/08/97	8.365.598		Sbilancio competenze
10/09/97	14/09/97		7.250.000	Versamento assegno
19/09/97	31/08/97	11.466.000		Effetti insoluti/protestati
19/09/97	31/08/97	47.650		Commissioni e spese effetti
25/09/97	20/09/97	5.300.000		Assegno n.
20/10/97	30/09/97	4.864.000		Effetti insoluti/protestati
20/10/97	30/09/97	25.650		Commissioni e spese effetti

3

## Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata (conto unico) - II (Caso anno 1997, importi in lire)

Operazioni ordinate per data disponibile

DATA	DARE	AVERE	SALDO DISPONIBILE
/	70.230.635		- 70.230.635
30/06/97 (V)	8.675.000		- 78.905.635
21/07/97 (C)	65.650		- 78.971.285
26/07/97 (C)	18.500.000		- 97.471.285
23/08/97 (C)	15.000.000		- 112.471.285
31/08/97 (V)	11.466.000	38.460.000	- 85.477.285
31/08/97 (C)	8.365.598		- 93.842.883
14/09/97 (V)		7.250.000	- 86.592.883
19/09/97 (C)	47.650		- 86.640.533
25/09/97 (C)	5.300.000		- 91.940.533
30/09/97 (V)	4.864.000	17.843.000	- 78.961.533
20/10/97 (C)	25.650		- 78.987.183



3

## Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata (conto unico) - III (Caso anno 1997, importi in lire)

Note:

- operazioni in pari data: prima accrediti, dopo addebiti
- importo revocabile al netto insoluti
- fido cassa 80 milioni di lire, castelletto s.b.f. 120 milioni di lire

### Importi revocabili

DATA	SALDO DISPONIBILE	SCOPERTO	VERSAMENTO NETTO	IMPORTO REVOCABILE	TIPO OPERAZIONE
31/08/97	- 112.471.285	32.471.285	26.994.000 *	26.994.000	SBF netto
14/09/97	- 93.842.883	13.842.883	7.250.000	7.250.000	Versamento
30/09/97	- 91.940.533	11.940.533	12.979.000**	11.940.533	SBF netto
		<b>Totale importi revocabili</b>		<b>46.184.533</b>	

\* L'accredito s.b.f. viene ridotto del relativo insoluto (38.460.000 - 11.466.000)

\*\* L'accredito s.b.f. viene ridotto del relativo insoluto (17.843.000 - 4.864.000)

4

## Disponibilita' differita con contabilizzazione a scadenza

E' la tipica struttura utilizzata in caso di fido mobile.  
Queste le caratteristiche:

il saldo disponibile si calcola con riferimento alla data valuta

data contabile e data valuta coincidono (valuta leggermente successiva per i giorni banca)

si possono utilizzare due conti o uno solo

gli insoluti possono avere data valuta leggermente diversa da quella di accredito

gli insoluti compensano gli accrediti

alla scadenza degli effetti il fido diminuisce conseguentemente



4

## Disponibilità differita con contabilizzazione alla scadenza Esemplificazione numerica - I

### Estratto conto

n.	Data	Valuta	Addebiti	Accrediti	Descrizione	Saldo
						- 500.000.000
1	05/01/93	08/01/93	-	20.000.000	Versamento assegni	- 480.000.000
2	06/01/93	06/01/93	25.000.000	-	Emissione assegni circolari	- 505.000.000
3	11/01/93	10/01/93	-	190.000.000	Maturazione disponibilità	- 315.000.000
4	11/01/93	15/01/93	-	70.000.000	Vers. assegni altre banche non stanz.	- 245.000.000
5	11/01/93	11/01/93	-	50.000.000	Vers. contanti/ass. circ. e assimilati	- 195.000.000
6	11/01/93	31/12/92	40.000.000	-	Assegno n. 166262635	- 235.000.000
7	15/01/93	31/12/92	90.000.000	-	Vostri effetti impagati già scontati/sbf	- 325.000.000
8	15/01/93	15/01/93	114.000	-	Nostre comm. port., Insoluto	- 325.114.000
9	17/01/93	22/01/93	-	30.000.000	Vers. Assegni F.P.	- 295.114.000
10	19/01/93	20/01/93	-	7.000.000	Vers. Assegni altre filiali	- 288.114.000



4

## Disponibilità differita con contabilizzazione alla scadenza Esemplificazione numerica - II

Note:

- fido mobile 500 milioni di lire di cui 100 per cassa e 400 sbf
- gli insoluti considerati incidono sull'importo revocabile e riducono il saldo retroattivamente

Data contabile	Data Valuta	Data Disponibile	addebiti	accrediti	Descrizione	Saldo Disponibile	Importo Netto	SALDO CORRETTO	FIDO	SCOPERTO	SOMMA REVOCABILE
						- 500.000.000		-500.000.000	480.000.000	20.000.000	
06/01/93	06/01/93	06/01/93	25.000.000		- EMISSIONE ASSEGNO CIRCOLARE	525.000.000		525.000.000	480.000.000	45.000.000	
05/01/93	08/01/93	08/01/93		20.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI	505.000.000		505.000.000	480.000.000	25.000.000	20.000.000
11/01/93	10/01/93	10/01/93		190.000.000	MATURAZIONE DISPONIBILITA	315.000.000	100.000.000	405.000.000	290.000.000	115.000.000	25.000.000
11/01/93	11/01/93	11/01/93		50.000.000	VERSAMENTO DI CONTANTI/ASS. CIRCOLARI E ASSIMILATI	265.000.000		355.000.000	290.000.000	65.000.000	50.000.000
11/01/93	31/12/92	11/01/93	40.000.000		ASSEGNO NUM. 166262635	305.000.000		395.000.000	290.000.000	105.000.000	
11/01/93	15/01/93	15/01/93		70.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI DI ALTRE BANCHE NON STANZIABILI	235.000.000		325.000.000	290.000.000	35.000.000	70.000.000
15/01/93	31/12/92	15/01/93	90.000.000		VOSTRI EFFETTI IMPAGATI GIA SCONTATI/SBF	325.000.000	0	325.000.000	290.000.000	35.000.000	
15/01/93	15/01/93	15/01/93		114.000	NOSTRE COMMISSIONI PORT INSOLUTO	325.114.000		325.114.000	290.000.000	35.114.000	
19/01/93	20/01/93	20/01/93		7.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI ALTRE FILIALI	318.114.000		318.114.000	290.000.000	28.114.000	7.000.000
17/01/93	22/01/93	22/01/93		30.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI F.P.	288.114.000		288.114.000	290.000.000		28.114.000
											200.114.000

- L'importo di 100 milioni è dato da 190 milioni di effetti detratti insoluti per 90 milioni
- l'importo revocabile di 25 milioni è con riferimento allo scoperto esistente prima dell'operazione





## Disponibilità differita con contabilizzazione alla scadenza Esemplificazione numerica - III

Ipotesi alternativa:

Si ipotizza che la banca non conosca l'esito insoluto di alcuni effetti  
(si è tolta la colonna "saldo corretto")

Data contabile	Data Valuta	Data Disponibile	addebiti	accrediti	Descrizione	Saldo Disponibile	Importo Netto	FIDO	SCOPERTO	SOMMA REVOCABILE
						-500.000.000		480.000.000	20.000.000	
06/01/93	06/01/93	06/01/93	25.000.000	-	EMMISSIONE ASSEGNO CIRCOLARE	- 525.000.000		480.000.000	45.000.000	-
05/01/93	08/01/93	08/01/93	-	20.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI	- 505.000.000		480.000.000	25.000.000	20.000.000
11/01/93	10/01/93	10/01/93	-	190.000.000	MATURAZIONE DISPONIBILITA	- 315.000.000	100.000.000	290.000.000	25.000.000	25.000.000
11/01/93	11/01/93	11/01/93	-	50.000.000	VERSAMENTO DI CONTANTI/ASS. CIRCOLARI E ASSIMILATI	- 265.000.000		290.000.000	-	25.000.000
11/01/93	31/12/92	11/01/93	40.000.000	-	ASSEGNO NUM. 166262635	- 305.000.000		290.000.000	15.000.000	-
11/01/93	15/01/93	15/01/93	-	70.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI DI ALTRE BANCHE NON STANZIABILI	- 235.000.000		290.000.000	-	15.000.000
15/01/93	31/12/92	15/01/93	90.000.000	-	VOSTRI EFFETTI IMPAGATI GIA SCONTATI/BSF	- 325.000.000	0	290.000.000	35.000.000	-
15/01/93	15/01/93	15/01/93	114.000	-	NOSTRE COMMISSIONI PORT.INSOLUTO	- 325.114.000		290.000.000	35.114.000	-
19/01/93	20/01/93	20/01/93	-	7.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI ALTRE FILIALI	- 318.114.000		290.000.000	28.114.000	7.000.000
17/01/93	22/01/93	22/01/93	-	30.000.000	VERSAMENTO ASSEGNI F.P.	- 288.114.000		290.000.000	-	28.114.000
										120.114.000

La differenza si osserva nei giorni di data disponibile 10/1, 11/1 e 15/1. Il totale revocabile ovviamente si riduce, e passa da lire 200.114.000 a lire 120.114.000

# Anticipazioni garantite

## Pratica legata all'attività di concessionaria di autovetture

- il correntista presenta alla banca certificato di proprietà di autovetture
- si ha accredito immediato di una anticipazione sul c/c (i veicoli sono vincolati dalla banca fino al rimborso dell'anticipazione)
- si gira l'anticipazione sul c/c e si paga il fornitore dell'auto
- alla vendita dell'auto, l'incasso versato sul c/c viene girato nel conto anticipi per chiudere l'anticipazione

**Non e' revocabile** l'accredito dell'anticipo che si bilancia con il contestuale pagamento del fornitore

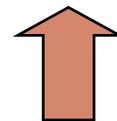
**E' revocabile** il versamento fatto alla vendita dell'auto

## Sviluppi in atto - I

Tendenza a traslare la revocatoria agli accrediti sui conti di appoggio sbf ed anticipi export

Non si devono effettuare duplicazioni:

1. Revocare una volta come anticipazione sul c/c ordinario
2. Revocare una seconda volta come versamento sul conto di appoggio

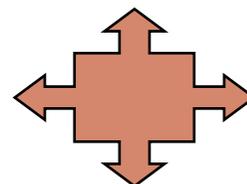


Il curatore dovrà decidere quale tesi revocatoria seguire

## Sviluppi in atto - II

### Posizione attuale

La Cassazione si è espressa sulla non cumulabilità del fido per foglio con il fido per cassa



### Ipotesi di evoluzione futura

Possibile cumulo parziale del fido per cassa con il fido corrispondente al foglio presentato

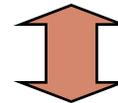
# Il caso Parmalat

## La tesi di Enrico Bondi

La Parmalat riceveva anticipi su RIBA emesse per crediti inesistenti.

### Ipotesi

- l'inesistenza del credito
- conoscenza da parte della banca della situazione finanziaria dell'azienda



### Conseguenze

In sede di verifica dei crediti, per il momento, questi gli effetti:

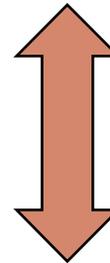
- si ritiene nullo il rapporto contrattuale
- manca il presupposto per ottenere l'ammissione di quanto anticipato

Tesi indubbiamente suggestiva; ove fosse ritenuta valida, effetti dirompenti in tutte le procedure con foglio fasullo

# Il caso Parmalat

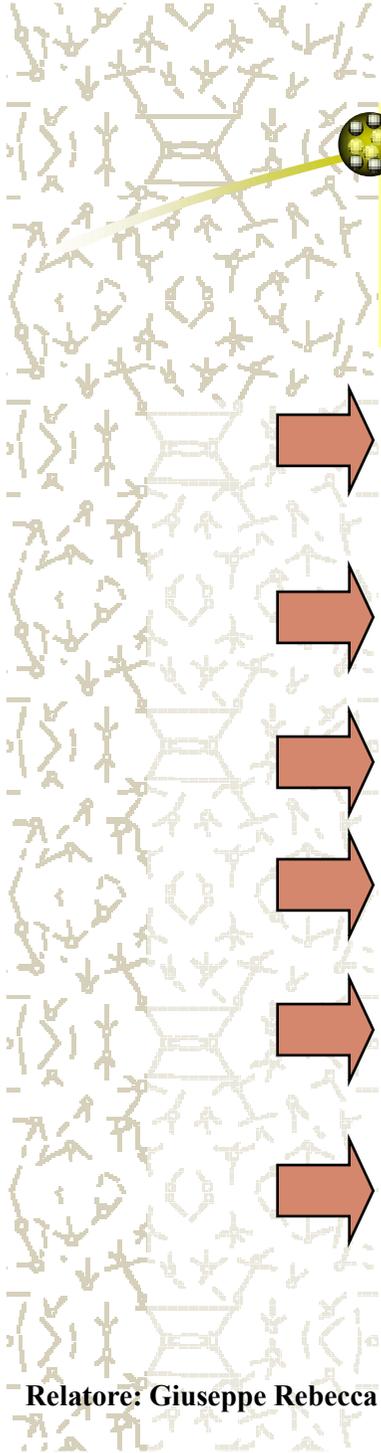
## La difesa di una banca

Il credito per insoluti è stato definitivamente ammesso sulla base del presupposto che altrimenti si sarebbe realizzato un indebito arricchimento. Denaro da una parte, carta straccia dall'altra.

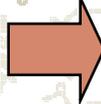


Sarebbe parsa invece più sostenibile un'altra tesi, in base alla quale il contratto non sarebbe nullo, bensì annullabile, con difetto, da parte del commissario, ad eccepirlo (art. 1441 c.c.)

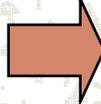
## Operazioni anomale e S.b.f.



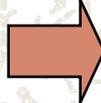
Per non aggravare il saldo passivo in presenza di molti insoluti la banca non li addebita ma li parcheggia in un conto di evidenza



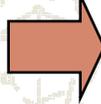
Giroconti sul conto S.b.f. dal c/c ordinario per coprire lo scoperto dovuto dagli insoluti



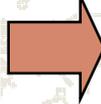
Il cliente ritira effetti o assegni per evitare insoluti



Assegni tratti sul c/c della banca in esame vengono versati su conti di altre banche



Richiesta della banca di costituzione di un pegno per ridurre o garantire il debito pregresso



Concessione di nuovo fido seguito dal rientro della originaria posizione debitoria

# Mandato in *rem propriam*

## Mandato in *rem propriam*

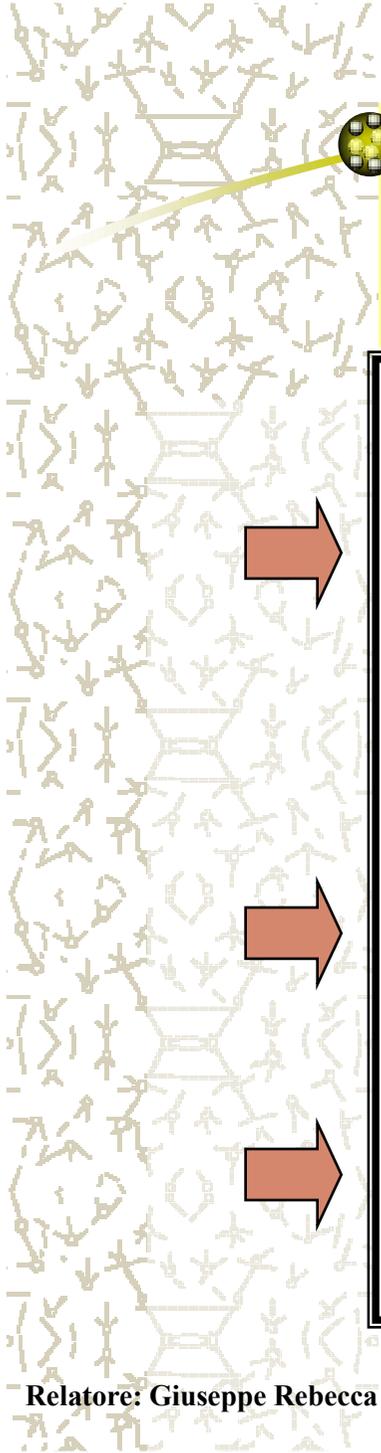
Il correntista rilascia alla banca un mandato all'incasso in base al quale la banca è legittimata, nei rapporti interni, ad incassare determinati crediti compensabili con eventuali suoi crediti

Gli istituti di credito con il mandato in *rem propriam* si sentono autorizzati a detenere quanto legittimamente incassato dopo l'avvio della procedura concorsuale.

di diverso avviso

Giurisprudenza (Cassazione 22/05/03, n. 8042) secondo cui la banca è legittimata all'incasso, ma è obbligata a restituire al mandante quanto incassato.

## Conclusioni



Il cumulo dei fidi, in presenza di fido s.b.f., sempre richiesto dalle banche, avrebbe come effetto pratico la costanza dell'affidamento. Il non cumulo comporta, nel caso di disponibilità immediata, l'effetto positivo dell'aumento del saldo, ancorché l'operazione possa essere revocata, in presenza dei presupposti. Il non cumulo in caso di disponibilità differita penalizza in modo rilevante le banche.

Gli importi revocabili relativi a foglio devono tener conto degli insoluti, ancorché conosciuti solo successivamente. Nello stesso tempo gli insoluti non hanno effetto sul saldo se non al momento della contabilizzazione.

Alternativa tra revocatoria dell'anticipo da parte della banca e del pagamento da parte del cliente.